4^a Conferenza Nazionale GIMBE®

Bologna, 6 febbraio 2009

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA LETTERA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA MIGLIORANO LA CONTINUITA' TERAPEUTICA?

Elena Mittone, Lorenza Ferraro

Azienda Regionale ASL TO2 SoSD APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA



BACKGROUND

- La legge 425/96 ha contribuito a far sì che il MMG si attenga alle indicazioni previste dalla normativa pena il rimborso di quanto indebitamente prescritto a carico del SSN
- Le strutture ospedaliere al contrario si sono poco adeguate alla normativa, nonostante il D.Lgs 229/99 disponga che "i medici ospedalieri quando prescrivono o consigliano medicinali a pazienti all'atto della dimissione sono tenuti a specificare i farmaci erogabili con onere a carico del SSN"

- м
 - La corretta comunicazione tra medico di medicina generale e specialista ospedaliero è un elemento fondamentale della continuità terapeutica ed assistenziale
 - L'incompleta, la mancata o la non corretta informazione al paziente sulla prescrivibilità dei farmaci consigliati in dimissione, creano conflitto tra il medico di medicina generale ed il proprio paziente

In questo contesto, la lettera di dimissione ospedaliera diventa uno strumento fondamentale di comunicazione tra medico specialista e medico di medicina generale



OBIETTIVI

- Verificare il grado di completezza e chiarezza delle informazioni contenute nella lettera di dimissione, necessarie al MMG per prescrivere correttamente i farmaci a carico del SSN
- Informare e responsabilizzare i medici specialisti sulle norme che regolano la prescrizione dei farmaci a carico del SSN e sull'importanza delle informazioni date al paziente in dimissione
- Fornire "dati di ritorno" agli specialisti per favorire una loro "autovalutazione"





REPARTI OSPEDALE









TERRITORIO



SERVIZIO FARMACEUTICO

Criteri di analisi delle lettere di dimissione

COMPLETA IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE	NOME, COGNOME, DATA DI NASCITA
COMPLETA IDENTIFICAZIONE DEL MEDICO	NOME, COGNOME, (TIMBRO), FIRMA
INDICAZIONE DELLA FASCIA PRESCRITTIVA	 FASCIA A o NOTA AIFA corretta e coerente con l'indicazione per i farmaci a carico SSN FASCIA C per i farmaci a carico del paziente
"NON COERENZE" DI TIPO PRESCRITTIVO	 Non corretta identificazione della fascia prescrittiva Mancanza della Nota AIFA, se prevista Nota AIFA non coerente con l'indicazione Prescrizione di farmaci "non coerenti" con l'indicazione della "Scheda Tecnica";





REPARTI OSPEDALE











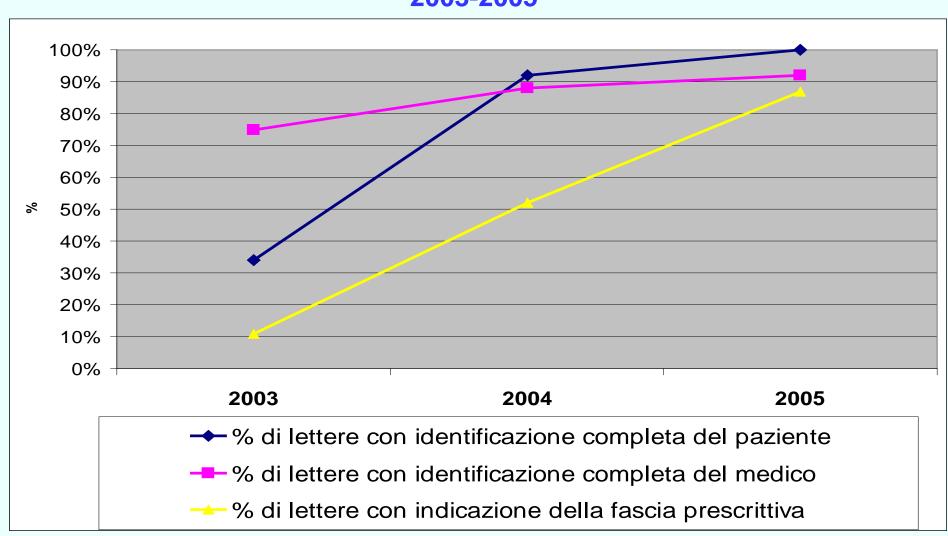


SERVIZIO FARMACEUTICO

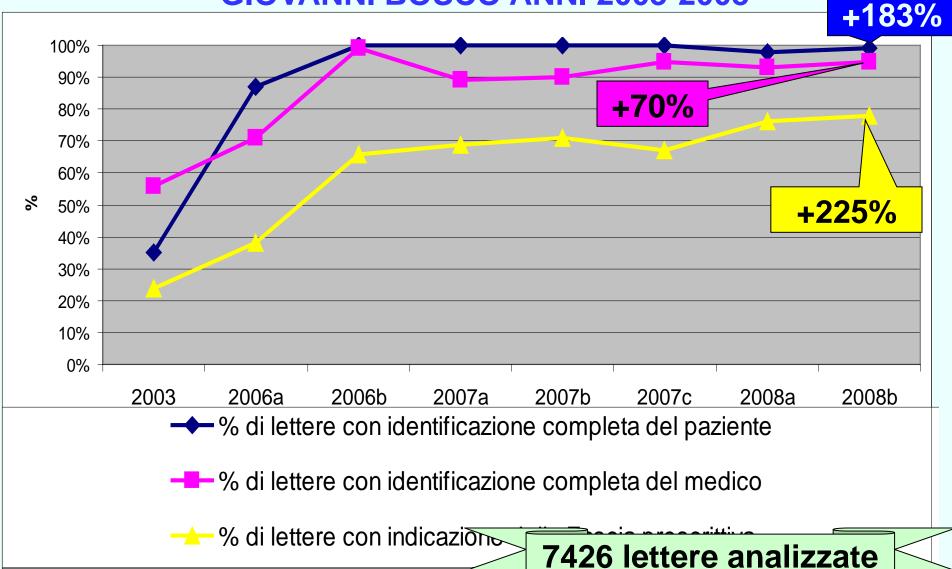
TERRITORIO

RISULTATI

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE LETTERE DI DIMISSIONE DEI CINQUE REPARTI CAMPIONE DEL P.O. SAN GIOVANNI BOSCO ANNI 2003-2005



VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE LETTERE DI DIMISSIONE DEI 16 REPARTI DEL P.O. SAN GIOVANNI BOSCO ANNI 2003-2008





LIMITI

- Il progetto al momento è attivo da molti anni solo in un ospedale della città di Torino, mentre i pazienti dei MMG vengono dimessi da ospedali differenti
- Non è stato possibile monitorare i dati delle dimissioni da visita ambulatoriale
- Non si conoscono gli indici di gradimento del progetto da parte di tutti i MMG del nostro territorio.



CONCLUSIONI (1)

- Il monitoraggio ha portato a notevoli miglioramenti della qualità delle lettere di dimissione
- L'identificazione più completa del paziente limita il rischio di scambio di persona e/o di terapia
- L'immediata identificazione del medico specialista agevola sia il MMG sia il paziente in caso di necessità
- L'indicazione della fascia prescrittiva fa maggiore chiarezza ai pazienti sui farmaci a carico del SSN, evitando contenziosi con il medico di famiglia



AZIONI FUTURE

- Il trend positivo dei risultati stimola la continuazione sia del monitoraggio, sia di tutte le azioni informative e formative volte alla promozione della cultura dell'appropriatezza
- Sarà condotta un'indagine ad hoc per valutare il gradimento del progetto ai MMG
- Il progetto aziendale è stato esteso all'intera regione Piemonte

